

Roma 5 settembre 98
Signor Professore

La informo dell'esame che ho sostenuto in questi giorni per concorso a cattedra di scienze naturali nelle scuole normali.

Il presidente della commissione è Agostini ispettore centrale; i commissari sono Della Valle per la storia naturale e Battelli per la fisica e chimica.

Il giorno 2 ho fatto la lezione sul tema La riflessione della luce ed ho potuto svolgerlo con sicurezza perchè non presentava per me alcun punto oscuro e perchè per più anni lo aveva svolto anche nel mio insegnamento.

Il giorno 3 ho sostenuto la discussione sui vari rami delle scienze naturali: in chimica sono stato interrogato sul carbonio e sui composti, in fisica su parecchi argomenti di ottica e di acustica, in mineralogia sui carboni fossili, in geologia sull'origine dei carboni fossili e sulle

specie di piante che li formano; in zoologia
sulla circolazione del sangue e in botanica
sui caratteri e sulle principali divisioni delle
composite. Ho risposto a tutte le domande, me-
no qualcuna di fisica che non conosceva perche
non fa parte dell'insegnamento dei licei.
Mi pare d'aver fatto buona impressione
sull'arizmo degli esaminatori, i quali nelle
domande fattemi anche in mineralogia e geo-
logia (tutte attinenti alla botanica) hanno mo-
strato di aver presente la mia qualita di
assistente botanico. Il prof. Della Valle poi
volle far cenno alla mia Sinopsi della flora
Veneta, di cui pochi giorni prima avea spedito
alle commissioni esaminatrici la parte pub-
blicata.

Sono informato che i concorrenti erano 150,
gli ammessi all'esame 90 e si spera che
di questi qualcuno non si presenti.
I posti messi a concorso sono 30, ma di que-
sti, 24 erano occupati da incaricati i quali sono

stati chiamati a dare l' esame.

Gli esami sono incominciati lunedì p.p., quindi soltanto fra una quindicina di giorni si potrà conoscere la graduatoria.

La speranza di darmi in qualche modo il suo appoggio, il quale, a parità di graduatoria, potrà far pendere la bilancia in mio favore; come le ho detto, ho motivo a sperare che la commissione si sia fatta buon conto di me e che quindi una sua raccomandazione ^{verrà maggiormente} ~~verrà~~ disposta a concedermi il posto a cui aspiro, e anche a concedermelo non troppo lontano, se è possibile, dal mio paese. Finché l' esame, ho incominciato a visitare la città, di cui sono rimasto ammirato; domani o posdomani ritornerò ad Asolo, quantunque non abbia finito le mie superficiali escursioni.

La prego di perdonarmi le scavalature e forse gli errori, ma questo corredo per Roma fatto un solo cocente m'impedisce di scriverle ora con calma. La riverisco rispettosamente e mi

Signe S. Lee

Devotedly
Yours
P. S. Nelson